

PREPARARSI ALLA NUOVA LEGGE SUI BENI CULTURALI

Non è ancora possibile formulare previsioni sui tempi che il Parlamento impiegherà per varare la nuova legge sui beni culturali, messa a punto dal Ministro Scotti e approvata in febbraio dal Governo.

Si può in ogni caso affermare che i tempi appaiono ormai maturi per un riordinamento dell'intera materia e, quali che siano le vicende collegate alla governabilità del Paese, si giungerà in tempi non lunghi all'adozione di uno strumento di legge che operi in tale direzione.

Come già sottolineato nel precedente numero di questo foglio, sono tre i punti di maggiore interesse che in qualche misura sono presi in considerazione nel disegno di legge governativo:

- la possibilità di forme di tutela differenziata per le varie categorie di beni culturali;
- la possibilità di stipulare convenzioni tra Ministero e proprietari pubblici e privati per realizzare forme di fruizione pubblica dei beni culturali (con corrispondenti contributi finanziari dello Stato);
- la funzione degli organismi di salvaguardia e valorizzazione dei beni culturali, quali il nostro Ente.

Si tratta di temi sui quali i consorziati devono consultarsi e adeguatamente prepararsi, anche in considerazione del fatto che il disegno di legge prevede una delega al Governo ad emanare entro otto mesi una o più leggi dirette a regolamentare in modo più dettagliato i vari aspetti.

Eventuali forme differenziate di tutela a seconda della natura del bene culturale da vincolarsi (immobili e mobili, architettura monumentale e architettura spontanea, di proprietà pubblica o privata), contenuti e modalità delle convenzioni per la visitabilità di castelli e per l'accesso a collezioni di opere d'arte, ruolo del Consorzio e delle altre associazioni protettive nell'assistenza alla proprietà ed agli organismi statali di tutela: si tratta di temi di vita e importanza ai fini del futuro del nostro patrimonio storico, sui quali dovrà essere aperto un ampio dibattito, per giungere al momento opportuno alla formulazione di proposte realistiche e circostanziate.

APERTA CON UN TELEGRAMMA DEL MINISTRO SCOTTI L'ASSEMBLEA DEL CONSORZIO

Il Ministro per i Beni Culturali e Ambientali On. Vincenzo Scotti ha voluto inviare il proprio augurio ad un proficuo svolgimento dei lavori dell'Assemblea

consorziale tenutasi il 25 aprile a Sesto mediante il seguente telegramma, pervenuto attraverso il Prof. Severi: «Impossibilitato intervenire at manifestazione programmata Consorzio Salvaguardia Castelli Storici Friuli ringrazio cortese invito et pregoti portare at partecipanti mio augurio buon lavoro - stop - cordialità - Vincenzo Scotti».

Si tratta chiaramente di un segno dell'attenzione con la quale viene seguita l'attività di uno dei pochi organismi esistenti in Italia che operi in uno specifico settore di beni culturali da salvaguardare.

I LAVORI DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEL CONSORZIO A SESTO AL REGHENA

Domenica 25 aprile 1982 nella splendida cornice dell'antichissima Abbazia benedettina di S. Maria in Sylvis di Sesto al Reghena, la cui fondazione risale ad epoca longobarda, in una sala dell'Abbazia gentilmente messa a disposizione di Monsignore l'Abate di Sesto, si sono svolti i lavori della XV Assemblea ordinaria dei soci del Consorzio.

La seduta, cui ha partecipato un folto pubblico di consorziati, di amministratori e di amici del Consorzio, si è aperta con alcune parole di saluto del Presidente della Pro-Sesto Arturo Milani, che ha presentato una rapida ed efficace sintesi della storia dell'Abbazia, del rappresentante della Provincia di Pordenone Peressutti e del Presidente della Sezione regionale dell'ADSI Dr. Tacoli. Nel corso della riunione ha successivamente voluto porgere il proprio saluto agli intervenuti S.E. Monsignor Abramo Freschi, Vescovo di Concordia e Pordenone, accompagnato da Monsignore l'Abate.

La seduta inaugurale si è incentrata su di una ampia relazione del Prof. Fabio Severo Severi, Docente di Istituzioni di Diritto Pubblico nell'Università di Trieste, sul tema «La nuova legge sui beni culturali». Attraverso le parole del relatore gli intervenuti hanno potuto rendersi conto di quelli che sono i contenuti essenziali del disegno di legge varato dal Ministro Scotti e delle possibilità che verranno offerte per una più efficace azione di tutela del patrimonio culturale del Paese.

La parte ordinaria dell'Assemblea ha avuto inizio con la relazione morale del Presidente Prof. Marzio Strassoldo che ha ampiamente informato i presenti sulle numerose iniziative realizzate nel corso del 1981 e rivolgendo un ringraziamento a tutti coloro che hanno contribuito al consolidamento ed allo sviluppo dell'azione del Consorzio a favore dei castelli della Regione. Oltre a tutti i membri del Consiglio d'Amministrazione, sono stati vivamente ringraziati i collaboratori del Comitato Iniziative Castellane ed il suo Presidente Gianni Passalenti, e gli altri amici che hanno coadiuvato i singoli Consiglieri d'Amministrazione nelle loro attività. Altri ragguagli e indicazioni sono state espresse nella relazione che

nel suo testo scritto viene stampata nell'inserto a questo numero del notiziario.

E' seguita la relazione del Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti Sig. Giuseppe Schicker e l'approvazione del Bilancio consuntivo 1981 e del Bilancio Preventivo 1982.

Esauriti tali adempimenti statutari, si è aperta una ampia discussione, sia sulle prospettive aperte dalla nuova proposta di legge sui beni culturali, sia sull'azione del Consorzio e sugli interventi della Soprintendenza per il recupero dei castelli e dei centri storici colpiti dal sisma. Interessanti interventi sono stati svolti dal Consigliere delegato alla ricostruzione Primas, dal Segretario Dr. Liesch, dal Vice-Presidente Geom. Castenetto, dal Consigliere delegato all'assistenza tecnica Ing. Taverna, dal Consigliere delegato alle attività culturali e Assessore alla Cultura della Provincia di Gorizia Avv. De Grassi, dall'Assessore al centro storico di Venzona Sig.ra Calderari, dal Dr. Detalmo Pirzio Biroli, dal Co. Bonati Savorgnan, dal Co. Gianluigi Custoza, dalla Co.ssa Mariasanta di Prampero, dal Prof. Arch. Visintini dell'Università di Trieste e da altri amici. La discussione si è conclusa con l'approvazione di una mozione, che viene pubblicata di seguito.

I partecipanti sono poi stati ricevuti in una altra sala del complesso, ospiti di Monsignore l'Abate Mitrato di S. Maria in Sylvis Mons. Pietro Furlanis.

Tra i numerosi partecipanti all'Assemblea, notati tra gli altri l'avv. Michele Formentini, il Sig. Goi, l'Amm. Asquini, il Co. Giancarlo di Maniago, il Comm. Bardelli, il Prof. Licio Pavan dell'Università di Udine, il Prof. Grattoni, il Dr. Giacomello del Servizio Beni Culturali della Regione, e tanti altri amici e collaboratori del Consorzio che ci scusiamo di non poter citare per ragioni di spazio.

Tra i numerosi messaggi di saluto pervenuti, di particolare rilievo quello dell'Assessore regionale all'Istruzione, alle attività culturali ed ai beni culturali Rag. Dario Barnaba, impossibilitato a presenziare all'Assemblea per precedenti impegni.

CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE DEL CONSORZIO

In sede di preparazione dei lavori dell'Assemblea si era riunito in precedenza, in data 2 aprile a Strassoldo il Consiglio d'Amministrazione del Consorzio. Tra i numerosi temi trattati, l'invito al Prof. Severi di tenere una conferenza introduttiva sulla nuova legge sui beni culturali, le prossime attività culturali, le iniziative di assistenza ai soci e il proselitismo.

CONFERENZA A UDINE DALL'ARCH. CALVI

Il 20 febbraio a Udine, per iniziativa della Sezione regionale dell'ADSI, si è tenuto un interessante incontro con l'arch. Ippolito Calvi di Bergolo, Vice-Presidente Nazionale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane, che ha relazionato sulle nuove proposte di legge sui beni culturali e ambientali. Alla relazione è seguito un ampio dibattito cui hanno partecipato il Prof. Marzio Strassoldo a nome del Consorzio e di altri intervenuti, tra i quali l'Ing. Taverna, il Co. Asquini, l'arch. Nicoletti, la Prof.ssa Mirmina, l'arch. Marchesi. La riunione, presieduta dal Dr. Tacoli, si è conclusa con l'approvazione di un documento in cui si invitano le associazioni operanti nel settore a predisporre concrete proposte sui temi che saranno oggetto delle norme delegate.

Nella mattinata l'arch. Calvi si era incontrato con il nostro Presidente.

TAVOLA ROTONDA DEL CENTRO STUDI DI PRAMPERO

Nel giorno 1 marzo presso l'Università si è svolta la prima iniziativa pubblica organizzata dal Centro Studi Storici Giacomo di Prampero, costituito nell'ottobre 1981 e presieduto dal nostro socio Co. Prof. Pietro Enrico di Prampero, con lo scopo di promuovere lo sviluppo degli studi storici sul Friuli, anche nella prospettiva di un recupero di monumenti storici significativi quale il castello di Prampero.

Il Convegno, avente per tema «Le fonti della storia friulana attraverso gli archivi e le biblioteche private», ha rappresentato un avvenimento culturale di notevole rilievo, per le relazioni svolte (dovute ai Proff. Mor, Jona, Piantoni, Ioly Zorattini) e per il qualificato pubblico intervenuto. Per il Consorzio erano presenti tra gli altri il Vice-Presidente Castenetto e il Consigliere Avv. De Grassi.

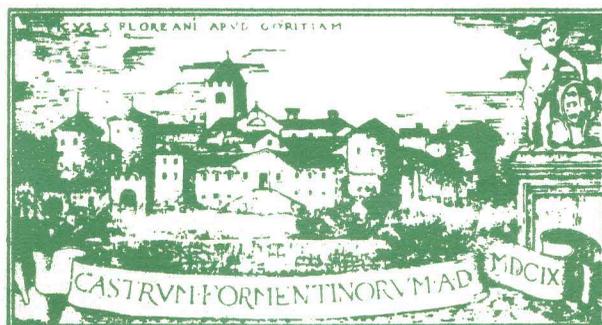
VIAGGIO IN FRIULI DEL «SÜDTIROLER BURGENINSTITUT»

Nei giorni 11-13 giugno si è svolto in Friuli il viaggio di studio organizzato dall'associazione dei castelli dell'Alto Adige «Sudtiroler Burgeninstitut» in collaborazione con il Consorzio. Gli amici altoatesini, circa una quarantina, guidati dal loro Presidente Bar. Avv. Bernhard von Hohenbühel, hanno seguito un itinerario che ha consentito loro di conoscere i castelli e le fortificazioni di Porcia, Zoppola, Spilimbergo, Arcano, Cividale, Rocca Bernarda, Rosazzo, Gorizia (Palazzo Lantieri, già castelletto dei conti di Gorizia), S. Floriano, Palmanova, Strassoldo, Duino, oltre ai più importanti centri storici della regione, quali Udine, Aquileia, Grado.

CASTELLO FORMENTINI di San Floriano del Collio (Gorizia)

- Sala per congressi
- Ristorante
- Enoteca
- Piccolo Museo del vino
- Parco aperto al pubblico

Per informazioni e prenotazioni telefonare
allo (0481) 85587 - 81123





XV ASSEMBLEA ORDINARIA

Sesto al Reghena, 25 aprile 1982

Relazione del Presidente

In una intervista rilasciata in questi giorni ad un prestigioso settimanale economico, il Ministro per i Beni Culturali on. Vincenzo Scotti rilevava come l'obiettivo di fondo del disegno di legge sul nuovo regime fiscale dei beni culturali è quello «di coinvolgere i proprietari e detentori, pubblici e privati, nell'azione fondamentale di tutela, di salvaguardia e di valorizzazione del patrimonio culturale, che non può essere lasciata soltanto allo stato o comunque addossata alla finanza pubblica». Come i nostri soci e amici presenti potranno notare, si tratta di un'affermazione che sembra ricavata dallo Statuto del Consorzio o da una delle sue ormai numerose pubblicazioni. Appare in effetti sempre più chiaro come le intuizioni che sorressero un gruppo di proprietari pubblici e privati di castelli della regione anni fa nella decisione di costituire questo ente, tra difficoltà e scetticismi, rispondevano a precise esigenze di conservazione del nostro patrimonio storico-artistico e ad una moderna impostazione di salvaguardia che solo ora sta per essere recepita in qualche misura nella legislazione nazionale.

Proteggere, recuperare, valorizzare i beni culturali attraverso chi ha dirette responsabilità al riguardo: proprietari, possessori o detentori da un lato, enti pubblici territoriali dall'altro, oltre che attraverso i fruitori e cioè il pubblico.

Lungo queste linee il consorzio anche nel corso dell'anno che si è chiuso ha continuato ad operare, a partire dalla Assemblea di Duino di un anno fa, nel corso della quale si è provveduto ad eleggere il Consiglio d'Amministrazione attualmente in carica.

Intensa è risultata l'attività dell'Ente nel corso dell'anno che si sta chiudendo e questa relazione assumerebbe dimensioni eccessive qualora si volessero dare ragguagli particolari su ciascuna nelle numerose iniziative prese dal Consorzio, e sulle quali i soci sono in buona parte informati per esserne stati direttamente partecipi o per averne letto notizia sul nostro notiziario trimestrale. Si tenterà di presentarne una rapida sintesi ricordando le singole direttrici lungo le quali si sviluppano le attività del Consorzio e per dettato statutario, e per scelta dei suoi organi sociali.

Notevole è stato l'impegno sul fronte delle *iniziative di natura culturale*, volte a sensibilizzare consorziati e opinione pubblica sui problemi propri del patrimonio castellano: il Consorzio ha collaborato in varia misura ed espressamente patrocinato due iniziative di studio di livello internazionale: la prima ha riguardato il convegno internazionale di studio su «Il recupero dei vecchi centri — Gli aspetti teorici — i modi di intervento» organizzato dall'Istituto di Urbanistica e Pianificazione dell'Università di Udine, diretto dal Prof. Sergio Bonamico (22-24 maggio). La seconda iniziativa di rilievo internazionale si è svolta in ottobre per iniziativa del consorziato Comune di Venzone che ha ospitato l'incontro dei membri del CIPA effettuato sul tema «La fotogrammetria dei centri storici in zona sismica» e la cui organizzazione è stata curata dall'Assessore al Centro Storico di Venzone Signora Miriam Calderari.

La nostra presenza è stata altresì assicurata all'interessantissimo Convegno organizzato dalla Provincia di Gorizia sui «Beni culturali nell'Ison-tino», curatadall'amico Degrassi, As-

sessore ai Beni Culturali di quella Amministrazione: il Consorzio vi è stato rappresentato mediante una comunicazione del Presidente su «Problemi di conservazione dei beni culturali di proprietà privata» e del Prof. Visintini su «I castelli e le opere fortificate dell'Isontino».

Va peraltro considerato che l'orientamento costante del Consorzio è quello di realizzare non tanto iniziative culturali di grande prestigio, peraltro molto spesso rivolte a cerchie molto specialistiche di tecnici e di studiosi, quanto di portare manifestazioni e attività sul territorio, legate a singoli castelli o a particolari comunità. Lungo questa via ha proceduto organizzando alcuni incontri culturali, come la presentazione a Fagagna del Quaderno storico sul castello di Villalta, il secondo di una serie che riteniamo avrà molto successo, e due manifestazioni della fortunata serie «Presentazione di restauro», rispettivamente ad Arcano e a Ruttars. A queste si possono aggiungere alcune conferenze e iniziative minori.

Per quanto riguarda il settore della *Valorizzazione*, va detto che in questo campo il Consorzio si avvale della meritoria opera del Comitato Iniziativa Castellane cui è delegato il compito di organizzare in particolare il fortunato ciclo di Concerto al Castello, giunto ormai al nono anno. Si coglie questa occasione per ringraziare l'amico Gianni Passalenti e i suoi collaboratori per il grosso impegno che viene profuso nell'organizzazione di questi concerti, e per rivolgere a tutti i consorziati l'invito a fornire la massima collaborazione al Comitato, attraverso la cui opera vengono poste in luce le possibilità di valorizzazione dei nostri castelli ed ogni estate migliaia di persone vengono a sapere dell'esistenza del Consorzio e dei problemi di conservazione e valorizzazione del nostro patrimonio castellano. Ai concerti si affiancano altre iniziative di valorizzazione, tra le quali alcune visite guidate. A questo proposito un ringraziamento va anche rivolto all'Assessore regionale al Turismo Bomben per aver saputo cogliere l'importanza di queste iniziative.

Un settore di attività che al Consorzio sta particolarmente a cuore è quello della *Assistenza* tecnica, giuridica e fiscale ai consorziati. Tale servizio dovrà essere potenziato e perfezionato nel futuro. Nel corso

dell'anno sono stati aggiornati alcuni dei «Fascicoli di assistenza ai soci» riguardanti le pratiche per ottenere contributi, ed è stata fornita assistenza ai soci che ne hanno fatto richiesta per vie brevi. Particolare cura è stata prestata ai fini della presentazione delle domande di contributo sulla L.R. 60/1976, modificata con la recente L.R. 77/1981. L'assistenza prestata al riguardo si è sviluppata a) preavvisando tutti i soci con una circostanziata circolare; b) pubblicando sul notiziario una breve illustrazione sulla legge; c) assistendo i soci nella stesura delle domande e nella preparazione della documentazione, attraverso la collaborazione in particolare del Consigliere delegato all'assistenza Ing. Taverna e attraverso gli architetti Visintini e Basso; d) seguendo direttamente le pratiche presso il Servizio regionale dei Beni Culturali. Non è possibile preannunciare l'esito delle domande, giacché il piano di riparto verrà effettuato solo nel prossimo mese di maggio. Va notato che mentre numerose sono le richieste di enti locali ed ecclesiastici, le domande presentate da privati si riducono quasi esclusivamente a quelle provenienti da consorziati.

Altri due settori di attività hanno coinvolto notevolmente l'impegno e le energie degli amministratori. Nel settore dei *rapporti con enti ed uffici* preposti ai Beni culturali oltre a molteplici incontri con dirigenti e funzionari della Soprintendenza e dell'Assessorato regionale dell'Istruzione e dei Beni Culturali, si sono avuti alcuni incontri con il Soprintendente ai Beni Culturali Prof. Arch. Gino Pavan, con il quale si è fatto il punto della situazione concernente gli interventi sui castelli terremotati, con la Sovrintendente Archivistica Prof.ssa Jona, per considerare la possibilità di interventi su archivi collocati o riguardanti castelli, e con l'Assessore Regionale dell'Istruzione e dei Beni Culturali, Dario Barnaba. In particolare con l'Assessore Regionale si sono discussi una prima volta i problemi concernenti il nostro specifico settore di intervento, mentre in un più recente incontro realizzato insieme al Presidente della Sezione regionale dell'ADSI per discutere sul disegno di legge statale sui Beni Culturali, sono state presentate le nostre osservazioni su alcuni aspetti particolari di tale proposta legislativa. Altri incontri si sono avuti con il Presidente della

Provincia di Pordenone Francescutto, con gli Assessori alla Cultura della Provincia di Trieste Marchio e della Provincia di Udine Bulfone, con Sindaci ed altri esponenti del mondo politico e amministrativo.

Nel settore della *sensibilizzazione dell'opinione pubblica* l'attività è risultata particolarmente intensa e in certi momenti gravosa, dato il crescente interesse dei mezzi di comunicazione di massa e degli ambienti culturali ai problemi riguardanti i castelli. Tale attività si è sviluppata attraverso la pubblicazione del notiziario «Castelli», sul quale gradiremmo un giudizio dei consorziati, la redazione di un Documentario televisivo, la partecipazione a numerosi incontri e trasmissioni radiotelevisive, la diffusione di articoli e comunicati.

Tale mole di attività non sarebbe risultata possibile qualora non vi fosse stata la collaborazione dei Consiglieri d'Amministrazione i quali hanno tutti, nella misura delle proprie possibilità, contribuito al consolidamento del Consorzio. Un ringraziamento particolare va rivolto al Segretario dott. Ernesto Liesch e ad un gruppo di collaboratori, che pure non essendo soci, hanno voluto affiancare i consiglieri delegati ai vari settori: si tratta del Dr. Rodaro, per i quaderni storici, di Gianni Passalenti, per la direzione del Notiziario (oltre che per l'attività svolta nel Comitato), del Prof. Miceu, per la documentazione, del Prof. Grattoni, per le attività culturali, dell'Arch. Visintini, per l'assistenza tecnica, del Ten. Col. Orzincolo, per l'ufficio stampa. Si tratta di un gruppo prezioso di collaboratori, senza il quale molte iniziative non sarebbero state possibili, ed ai quali i consorziati devono essere grati, per l'impegno che hanno profuso a favore del patrimonio castellano della nostra regione.

Dalla presentazione delle attività svolte, dovrebbe scaturire una indicazione sui problemi aperti e sulle direzioni verso le quali procedere nel corso del periodo che si apre da oggi. E' giusto che tali indicazioni nascano dal dibattito dell'Assemblea, che ci auguriamo essere approfondito e ricco di proposte e di suggerimenti per una migliore e più efficace azione di protezione, recupero e valorizzazione di quei monumenti in cui si incorporano tanti segni importanti della nostra storia e della nostra identità culturale.



XV ASSEMBLEA ORDINARIA

Sesto al Reghena, 25 aprile 1982

Mozione

L'Assemblea ordinaria del Consorzio per la Salvaguardia dei Castelli Storici del Friuli-Venezia Giulia, riunitasi il 25 aprile 1982 nell'Abbazia fortificata di Sesto al Reghena,

ESAMINATA la situazione dei castelli delle zone terremotate alla distanza di sei anni dal sisma e dello stato degli interventi di competenza del Ministero dei Beni culturali;

PRESO ATTO CON SODDISFAZIONE dei lavori di recupero in corso a cura della Soprintendenza con riferimento ai castelli di Udine e di Tricesimo e di un settore della cinta fortificata di Venzone e delle attività di progettazione riguardanti gli interventi da completare nei castelli di Susans, Cassacco, Villalta, Valvasone,

RICHIAMA L'ATTENZIONE sulla necessità di provvedere sollecitamente:

1) al completamento degli interventi nei castelli nei quali si sono già realizzati interventi di notevole rilievo e le cui condizioni consentono un completo recupero statico e funzionale in tempi brevi; si tratta in particolare dei castelli di Cassacco, Villalta, Susans, Valvasone, capisaldi di un sistema di iniziative di valorizzazione culturale, sociale ed economica di notevole interesse per la comunità regionale;

2) alla definizione di scelte progettuali in ordine al recupero dei castelli maggiormente danneggiati, per i quali si sono finora realizzati solo interventi di pronto intervento e formulate

ipotesi di intervento non definitive o che sono finora stati completamente trascurati: si tratta in particolare dei castelli di Colloredo, Gemona, Artegna, Prampero, Brazzacco;

3) alla realizzazione di una serie di interventi in castelli che, pur posti al di fuori delle zone terremotate, sono stati in varia misura danneggiati o che comunque sono bisognosi di interventi di conservazione, quali: Zoppola, Cordovado, Strassoldo di Sopra, Rocca di Monfalcone, ecc.

4) alla redazione di un piano di interventi di consolidamento dei castelli allo stato di rudere che pure rivestono una notevole importanza sotto il profilo ambientale, paesaggistico e storico, soprattutto nelle due zone pedemontane orientale ed occidentale (Gronumbergo, Partistagno, Cergneu, ecc.);

RICONFERMA la propria disponibilità a fornire la più ampia collaborazione agli organismi competenti ed in primo luogo alla Soprintendenza in sede di studio e di attuazione degli interventi richiesti;

AUSPICA un sempre maggior coinvolgimento delle comunità locali nell'opera di recupero, che deve avere come obiettivo la restituzione dei monumenti del Friuli allo stato antesisma senza discriminazione su proprietà privata e pubblica;

FA VOTI affinché i piani finanziari di intervento siano portati a conoscenza degli Enti pubblici e privati impegnati nell'azione di recupero.

COMITATO INIZIATIVE CASTELLANE

Consorzio per la salvaguardia dei castelli storici
della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia

CONCERTO AL CASTELLO



Serie 1
REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA
Direzione del Turismo

1
Sabato 19 giugno
CORDOVADO **Castello** (sala Freschi-Piccolomini)
DUO - ALLIN-PIANI
Mathias Allin flauto - Vincenzo Piani clavicembalo

2
Domenica 27 giugno
SPILIMBERGO **Castello**
«NYMPHENBURGER STREICHQUARTETT»
di MÜNCHEN
due violini - viola - violoncello

3
Sabato 17 luglio
ROSAZZO **Abbazia**
CAPPELLA MUSICALE «SANTA CECILIA»
direttore Gilberto Pressacco

4
Venerdì 23 luglio
MORUZZO **Castello**
CORO POLIFONICO «G.B. CANDOTTI»
direttore Gilberto Pressacco

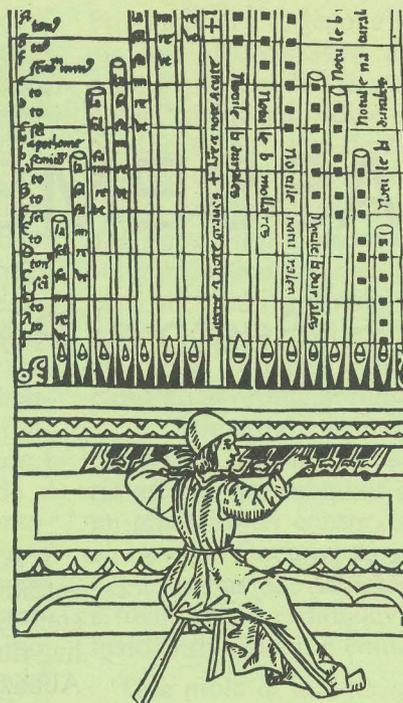
5
Lunedì 30 agosto
ZOPPOLA **Castello**
GRUPPO DA CAMERA DI BOLOGNA

6
Sabato 4 settembre
SESTO AL REGHENA **Abbazia**
CORO POLIFONICO «G. TOMAT»
direttore Giorgio Kirschner

7
Sabato 18 settembre
MOGGIO UDINESE **Abbazia**
ORCHESTRA A PLETTRO «TITTA MARZUTTINI»
direttore Angelo Prenna

8
Sabato 25 settembre
GORIZIA **Castello**
UMBERTO TRACANELLI
pianista

9
data da destinarsi
DUINO **Castello**
DUO BELLI-SIRSEN
Massimo Belli violino - Silvio Sirsen pianoforte



Serie 2
PROVINCIA DI UDINE
Assessorato alla Cultura

1
Venerdì 2 luglio
VILLALTA **Castello**
ORCHESTRA «SLOVENSKA FILHARMONIJA»
DI LJUBLJANA
direttore Uros Lajovic

2
Domenica 11 luglio
ROSAZZO **Abbazia**
GRUPPO CORALE E STRUMENTALE
«HORTUS MUSICUS» DI KLAGENFURT
direttore Günther Mattitsch
DYONISOS ENSEMBLE WIN

3
Lunedì 2 agosto
MOGGIO UDINESE **Abbazia**
ORCHESTRA DA CAMERA «FERRUCCIO BUSONI»
direttore Aldo Belli

4
Sabato 7 agosto
ARCANO **Castello**
CORO POLIFONICO DI RUDA
direttore Marco Sofianopulo
CORO CENTRALE DI BUDAPEST
direttore Kálmán Strausz

5
Lunedì 23 agosto
STRASSOLDI **Castello**
GRUPPO «STRUMENTI RINASCIMENTALI DI VENEZIA»
direttore Sandy Dawes Rizzo
maestro di danza John Guthrie

Al castello di Arcano si è svolto un incontro ufficiale tra il Burgeninstitut e il Consorzio, alla presenza dell'Assessore Regionale avv. Selimbergo e del Presidente della Comunità Collinare Melchior.

LA MOSTRA SULLO SVILUPPO URBANO DI SPILIMBERGO

Nel riferire, nel numero di ottobre 1981, sulla bellissima mostra sul tema «Il volto urbano di Spilimbergo tra immagine e cartografia» tenutasi a Palazzo Troilo nel castello di Spilimbergo tra il 10 agosto e il 30 settembre 1981, avevamo dato alcune informazioni inesatte sui curatori. Precisiamo che la mostra è stata curata dal Prof. Furlan, dall'Arch. De Rocco e dal Dott. Giacomello.

NOTIZIE DAI CASTELLI / RESTAURI

UDINE: La sala del parlamento del castello ritroverà fra breve i suoi antichi splendori. Il rimontaggio del soffitto ligneo cinquecentesco dovrebbe avvenire durante la stagione estiva e per lo stesso periodo è prevista anche l'integrazione degli intonaci di tutta la superficie esterna del palazzo. L'Amministrazione Comunale ha anche presentato agli uffici della Soprintendenza il progetto definitivo per l'impianto di riscaldamento ed altre infrastrutture tecniche.

UDINE: Recentemente sono stati ultimati i lavori di ricostruzione della specola del castello. La caratteristica struttura, che risale agli ultimi decenni del Settecento, resa pericolante in seguito degli eventi sismici del maggio e settembre 1976, è stata completamente smontata. La sua ricostruzione è stata iniziata nell'aprile di questo anno ed è stata eseguita utilizzando tutto il materiale originale recuperato.

PALMANOVA: Con una significativa cerimonia è stata celebrata la riapertura della ex-polveriera napoleonica. Lo storico edificio, completamente restaurato, sarà destinato ad accogliere un auditorium che con la sua moderna attrezzatura potrà ospitare iniziative culturali e sociali atte a soddisfare le esigenze della cittadinanza.

NOTIZIE DAI CASTELLI / VALORIZZAZIONE

TRIESTE: «Il linguaggio dell'incisione»: rassegna d'importanza internazionale sulle tecniche incisive era ospitata durante i mesi marzo-aprile nel Bastione Fiorito del Castello di S. Giusto. La mostra, comprendente 150 opere, ha richiamato numerosi

studiosi ed intenditori provenienti da tutta l'Europa.

Nel mese di maggio, sempre al Bastione Fiorito ha avuto luogo la mostra: «150 manifesti del Friuli-Venezia Giulia 1895-1940: Vita e costume di una regione».

DUINO: Sabato 12 giugno nel castello di Duino ospitato dal S.A.S. il Principe Raimondo della Torre e Tasso, si è svolto un riuscitissimo concerto di beneficenza a favore di «Amnesty International».

GORIZIA: La galleria d'arte «Spazio 2», ospitata nello storico palazzo Lantieri, nel corso degli ultimi mesi ha presentato varie mostre importanti: «Studio grafico per una fiaba», le incisioni dello jugoslavo Kemal e, recentemente, la personale del cecoslovacco Dusan Kallay.

GORIZIA: In Borgo castello è stata allestita, nel mese di aprile, una mostra a soggetto militare. Sono stati esposti manuali militari italiani, libri sull'esercito austro-ungarico e sui reparti dell'esercito americano, nonché giornali locali degli anni 1945-'47, provenienti da collezioni private.

UDINE: In palazzo Torriani si è recentemente riunita la commissione del premio «Cjcsjel». Il premio è riservato a biografie o saggi su opere di personalità friulane scomparse, o su un particolare momento storico-culturale del Friuli.

FAGAGNA: Sempre in tema del Millenario, il Comune ha deciso a pubblicare e diffondere un volume che raccolga la storia del castello e della cittadina di Fagagna.

VILLALTA: Il locale centro culturale «Chei de Vile» ha organizzato nel castello di Villalta, gentilmente messo a disposizione dal proprietario, varie manifestazioni interessanti: una mostra dell'artista udinese Giorgio Valentinuzzi nella cornice di spettacoli musicali e teatrali e un concerto presentato dai cantori di Santa Margherita di Fidenza.

PALMANOVA: Le manifestazioni organizzate nella città-fortezza proseguono con pieno ritmo: si è svolta recentemente una rassegna bandistica di livello internazionale, una mostra di pittura nel donigione di Porta Udine e una mostra alla galleria Bison relativa alla rievocazione storica.

S. VITO AL TAGLIAMENTO: Il Comune ha organizzato una riuscitissima festa dei fiori nella magnifica cornice del centro storico. E' stata molto ammirata l'antica Torre Raimonda, con le sue facciate ingentilite da un ricco addobbo floreale.

Prego inviarmi le seguenti pubblicazioni:

Titolo	n. copie
<input checked="" type="checkbox"/> 2 Antiquariato 75	_____
<input checked="" type="checkbox"/> 3 Documenti 1972 - 1976	_____
<input checked="" type="checkbox"/> 4 Friuli 1976 - Castelli	_____
<input checked="" type="checkbox"/> 5 Natura e finalità	_____
<input checked="" type="checkbox"/> 6 Castelli e fortificazioni	_____
<input checked="" type="checkbox"/> 7 Castello di S. Floriano	_____
<input checked="" type="checkbox"/> 8 Statuto	_____
<input checked="" type="checkbox"/> 9 Documenti sul restauro	_____
<input checked="" type="checkbox"/> 10 Castello di Villalta	_____

Pagamento: contrassegno versamento c.c.p. 24/4050

Data Firma

Indirizzo



Alla Segreteria del
CONSORZIO PER LA SALVAGUARDIA
DEI CASTELLI STORICI DEL
FRIULI - VENEZIA GIULIA

33010 CASSACCO (Udine)

CONSORZIO PER LA SALVAGUARDIA DEI CASTELLI STORICI DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA

Sede

Castello di Cassacco - 33010 CASSACCO/Udine
Tel. (0432) 851839/987027/852336
Conto Corrente postale n. 24/4050
Codice Fiscale n. 80025260300

Natura e finalità

E' un ente riconosciuto giuridicamente che raccoglie i proprietari, possessori e detentori a qualsiasi titolo di castelli e opere fortificate della regione, oltre a quegli organismi, quali comuni, aziende di soggiorno e pro loco che hanno un diretto interesse alla conservazione e valorizzazione di questi monumenti. Esso si propone di promuovere iniziative di valorizzazione e concrete opere di restauro, fornendo agli interessati la opportuna assistenza tecnica e per l'espletamento delle pratiche necessarie ad ottenere contributi ed interventi, e sensibilizzando l'opinione pubblica e gli uffici competenti. Vi aderiscono numerosi soggetti privati ed importanti enti quali i comuni di Udine, Pordenone, Gorizia, Gemona, Spilimbergo, Monfalcone, Valvasone, Polcenigo, Gradisca d'Isonzo, Venzona, la Curia Arcivescovile di Udine, le Amministrazioni Provinciali di Gorizia e di Trieste e la Comunità Collinare del Friuli.

Cariche sociali

Consiglio d'Amministrazione: Prof. Marzio Strassoldo (Presidente/Strassoldo), Geom. Ciro Castenetto (Vice-presidente/Cassacco), Amm. Giandaniele Asquini (Vice Presidente/Fagagna), Avv. Marino De Grassi (Gorizia), Avv. Michele Formentini (S. Floriano), Ing. Dino Mantovani (Comune di Udine), Sig.ra Magda Ferrarese (Comune di Gemona), Ing. Umberto Natalucci (Comune di Pordenone), Co. Prospero Panciera di Zoppola (Zoppola), Sig. Federico Primas (Prampero), Ing. Domenico Taverna (Arcano), Dr. Ernesto Liesch (Segretario).

Revisori dei conti

Sig. Giuseppe Schicker (Ravistagno), Prof. Paolo Goi (Susans), Dr. Gianni Venier (Sterpo), Co. Alvise Savorgnan di Brazzà (Cergneu), Geom. Sergio Basso (Gronumbergo)

Probiviri

Co. Ettore di Valvasone (Valvasone), Dr. Carlo Bonati Savorgnan d'Osoppo (Artegna), Dom Carlo Tasso Coburgo e Bragança (Villalta), Co.ssa Luisa Custozza (Colloredo).

Pubblicazioni

1. **Documenti sull'attività del Consorzio nel periodo dicembre 1968 - febbraio 1972**, Cassacco 1972, pp. 132 (esaurito).
2. **Antiquariato 75**, Cassacco 1975, pp. 132, L. 2.000
3. **Documenti sull'attività del Consorzio nel periodo marzo 1972 - luglio 1976**, Cassacco 1976, pp. 234, L. 5.000
4. AA.VV., **Friuli 1976 / Castelli / Castles / Schlösser**, Editore Grillo, Udine 1976, pp. 96, L. 5.000.
5. **Natura e finalità del Consorzio**, Quaderno n. 1 della Collana Documentazione, Cassacco 1977, pp. 16, L. 500.
6. **Castelli e fortificazioni del Friuli-Venezia Giulia**, S. Daniele 1979 (2.a ed.), omaggio.
7. CATTALINI A., **Castello di S. Floriano**, Quaderno n. 1 della Collana «Castelli storici», Udine 1978, pp. 31, L. 2.000.
8. **Statuto**, Quaderno n. 2 della Collana Documentazione, Cassacco 1979, pp. 16, L. 500.
9. **Documenti sul restauro: la Carta di Venezia e la Carta del Restauro 1972**, Quaderno n. 3 della Collana Documentazione, Cassacco 1979, pp. 32, L. 2.000
10. ZUCCHIATTI W. **Castello di Villalta**, Quaderno n. 2 della Collana «Castelli storici», Cassacco 1981, pp. 24, L. 2.000.
11. **Rapporto Stato Castelli**, Cassacco 1978, pp. 46, L. 4.000.
12. **Cartoline - Castelli**, Cassacco, Arcano, Colloredo, Prampero, Villalta, Ed. Cartolnova, L. 500 cadauna.

COMITATO INIZIATIVE CASTELLANE

Sede: Castello di Cassacco - 33100 CASSACCO/Udine
Presidenza: Via Chisimaio. 9 - 33100 UDINE
Tel. (0432) 479760-293935
Conto Corrente Postale n. 24/5623
Codice Fiscale n. 555410307

Natura e finalità

E' un'associazione aperta a chiunque sia interessato a collaborare a iniziative di concreta valorizzazione dei castelli e opere fortificate della regione. Promuove, in stretta collaborazione con il Consorzio, iniziative e manifestazioni dirette a far conoscere e a rianimare questi monumenti, come concerti, mostre, visite guidate, spettacoli folcloristici, ecc. Ad esso si deve l'organizzazione di iniziative di successo, quali la Mostra Mercato dell'Antiquariato a Colloredo (1975) e la fortunata serie di «Concerto al Castello», che si ripete ogni anno.

Gli appassionati dei castelli se desiderano fornire un concreto contributo alla loro conservazione e valorizzazione, sono invitati ad aderire al Comitato.

Cariche sociali

Presidente: Gianni Passalenti
Vice-Presidente: Arturo Toso
Segretario: Giorgio Baiutti

CASTELLI
Notiziario trimestrale del Consorzio per la Salvaguardia dei Castelli
Storici del Friuli - Venezia Giulia
Redazione: Castello di Cassacco, 33010 CASSACCO
Direttore responsabile: Gianni Passalenti
Autorizzazione del Trib. di Udine n. 454 del 9.8.79
Spedizione in abb.to postale Gruppo IV - 70%
Stampa: Grafiche Missio Udine



Spedizione in abbonamento postale Gruppo IV - 70%

- Desidero ricevere ulteriori informazioni sul Consorzio e sul Comitato
- Desidero aderire al Comitato Iniziative Castellane
- Desidero contribuire concretamente alle attività a favore dei castelli della regione mediante un versamento di Lire
- Vi prego di inviare il notiziario ai seguenti indirizzi:

.....
.....
.....